



REGOLAMENTO INTERNO

2025-2026

ASILO NIDO “SANT’ANNA”

Regolamento aggiornato in attuazione delle disposizioni contenute
nel nuovo regolamento regionale 41/R del 2013

Indice generale

PREMESSA	2
ART. 1 – MISSION	2
ART. 2 – PRINCIPI DI RIFERIMENTO-ISPIRAZIONE CATTOLICA	2
ART. 3 – PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO	3
ART. 4 - MODULI DI FREQUENZA - REGOLE PER LE AMMISSIONI - CONTRATTO.....	3
ART. 5 – PAGAMENTO DELLA RETTA - RITARDI ED UTILIZZO BUONI/POSTI.....	4
ART. 6 – PROLUNGAMENTO DELLA PERMANENZA – LIMITE ORARIO DI ENTRATA	5
ART. 7 – LISTA DELLE PERSONE AUTORIZZATE.....	5
ART. 8 – RINUNCIA ALLA FREQUENZA.....	6
ART. 9 - MANTENIMENTO DEL POSTO	6
ART 10 – LINEE GUIDA IGIENICO-SANITARIE.....	6
ART. 11 – BAMBINI CHE PRESENTANO MALESSERI DURANTE LA GIORNATA AL NIDO	7
ART.12 – MODALITÀ DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA	8
ART. 13 – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI.....	8
ART. 14 – CURA PERSONALE DEL BAMBINO.....	8
ART. 15 – GIUSTIFICAZIONI ASSENZE.....	8
ART. 16 - PAGAMENTO RETTA IN CASO DI NUOVI INGRESSI, MALATTIA - ASSENZA PROLUNGATA.....	9
ART. 17 - LA RETTA E LA QUOTA D’ISCRIZIONE.....	9
ART. 18 – AMBIENTAMENTO ED AMMISSIONI.....	11
ART. 19 – PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIE E DEL SISTEMA LOCALE	12
ART. 20 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	12
ART. 21 – SERVIZIO MENSA	12
ART. 22 – FESTIVITÀ.....	13
ART. 23 – CORREDO DEL BAMBINO	13
ART. 24 – PERSONALE.....	14
ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI.....	15

PREMESSA

L'Asilo Nido Sant'Anna è una struttura socio-educativa di ispirazione cattolica gestita dalla Fondazione "Madonna del Soccorso ONLUS", il cui statuto ne delinea i principi fondamentali di riferimento e ne disciplina gli aspetti generali di organizzazione unitamente al presente regolamento. Al centro del servizio socio-educativo per la prima infanzia vi è il bambino, nella sua unicità e individualità, portatore di diritti e potenzialità.

Il servizio sarà organizzato nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Regolamento 41/R del 2013 della Regione Toscana e dalle procedure interne.

ART. 1 – MISSION

La mission della struttura è quella di fornire un servizio socio- educativo diretto ai bambini dai tre ai trentasei mesi nel pieno rispetto e nella valorizzazione della dignità della persona cercando di potenziarne le abilità nell'ottica di una crescita armoniosa ed equilibrata ed offrendo un servizio prezioso alla genitorialità ma mai in sostituzione della stessa. Tale servizio costituisce un sistema di opportunità educative teso alla piena e completa realizzazione dei diritti della persona e informati ai principi del pieno e inviolabile rispetto della libertà e della dignità personale, della solidarietà, dell'eguaglianza di opportunità, dell'integrazione delle diverse culture, garantendo, in stretta integrazione con le famiglie, il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini.

ART. 2 – PRINCIPI DI RIFERIMENTO-ISPIRAZIONE CATTOLICA

Nell'organizzazione e promozione del servizio la Fondazione si riferisce, oltre che a quelli inseriti nel proprio Statuto, anche ai seguenti principi:

- ispirazione cattolica;
- innovazione e sperimentazione;
- continuità educativa;
- sostegno alla genitorialità;
- sussidiarietà;
- massima diffusione territoriale degli interventi e raggiungimento della più ampia utenza;
- diversificazione delle offerte e flessibilità dell'organizzazione;
- omogenea qualità dell'offerta;
- risposte personalizzate alla molteplicità dei bisogni;
- organizzazione degli interventi per garantire le pari opportunità e conciliare la vita

professionale dei genitori con quella familiare;

- ottimizzazione dell'uso delle risorse, in relazione alla qualità e all'economicità;
- tutela dei diritti all'educazione dei disabili.

Il servizio socio educativo "Nido Sant'Anna" è di chiara ispirazione cattolica. L'identità del servizio è costituita dai seguenti fattori:

- Una visione vera della persona umana e di ogni sua dimensione, quale riceviamo dalla grande Tradizione della Chiesa, nella convinzione che il bambino è in senso pieno una persona umana: con gli stessi desideri di verità, di bene, di amore propri di ogni persona umana.
- L'azione educativa consiste nell'introdurre il bambino nella realtà, interpretata nella luce della Tradizione ecclesiale. La realtà, fatta di cose e persone, è opera di Dio creatore che vi ha iscritto un senso.
- La relazione con la persona del bambino deve adeguarsi allo sguardo con cui Cristo guardava i bambini: venerazione e rispetto; amorevolezza ed autorevolezza; condivisione del loro destino.
- La corresponsabilità attiva dei genitori: corresponsabilità della proposta e della conduzione educativa.
- La crescita della persona è ritmata dal tempo. Anche quella del bambino, quindi. La crescita del credente è ritmata dal tempo della fede, dal tempo liturgico.
- La celebrazione delle feste della fede è elemento costitutivo della crescita del bambino ed accompagna la scansione ed il passaggio del tempo. Soprattutto le due feste fondamentali della Chiesa: Natale e Pasqua.

ART. 3 – PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO

La Direzione approva, per il servizio educativo "Nido Sant'Anna" il Progetto Pedagogico secondo le indicazioni di cui al Regolamento regionale toscano. Annualmente, inoltre, si procede all'approvazione del Progetto educativo del servizio sempre ai sensi dell'art. 5 del Regolamento citato. I due documenti vengono elaborati in condivisione con le famiglie dei bambini iscritti al servizio educativo durante l'anno in corso.

ART. 4 - MODULI DI FREQUENZA - REGOLE PER LE AMMISSIONI - CONTRATTO

Per quanto attiene ai criteri di accesso alla struttura, si rinvia alle disposizioni del regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età del Comune di Castelfranco di Sotto. Per una buona organizzazione del servizio si richiede alle famiglie il massimo rispetto degli orari del Nido, a vantaggio di un corretto svolgimento delle attività educative didattiche.

L'orario di entrata è dalle 07:30 fino alle 09:00.

I moduli di frequenza sono i seguenti:

	ENTRATA	USCITA
<u>Fascia 1</u> (< 6 ore)	dalle 07:30 alle 09:00	dalle 13:00 alle 13:30
<u>Fascia 2</u> (> 8 ore; <9 ore)	dalle 07:30 alle 09:00	dalle 15:30 alle 16:00
<u>Fascia 3</u> (> 9 ore; <10 ore)	dalle 07:30 alle 09:00	dalle 15:30 alle 17:00

I familiari, tramite l'iscrizione e la riconferma, indicano la fascia oraria scelta, ma se durante il corso dell'anno (occasionalmente) modificano la fascia oraria del proprio figlio sono tenuti ad informare il personale educativo.

ART. 5 – PAGAMENTO DELLA RETTA - RITARDI ED UTILIZZO BUONI/POSTI

Le fatture saranno inviate mensilmente dalla Fondazione alla mail indicata dai genitori al momento dell'iscrizione. Il pagamento della retta deve essere effettuato inderogabilmente entro il 10 del mese successivo. La retta viene pagata posticipatamente insieme ai buoni pasto conteggiati del mese precedente. Ad esempio, ad ottobre viene pagata la retta di settembre in base alla fascia oraria scelta, e anche i buoni pasto dello stesso mese. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario, assegno o contanti. Si consiglia il pagamento con metodi tracciati per poter usufruire delle detrazioni bancarie.

Per le famiglie che effettuano il bonifico, entro il 10 del mese deve essere presentata alla struttura la ricevuta di avvenuto pagamento o inviata copia del bonifico congiuntamente alle seguenti mail:

d.agosto@madonnadelsoccorsoets.it

m.regoli@madonnadelsoccorsoets.it

Il personale delegato, in caso di mancato o ritardato pagamento, passato il 15 del mese, può avvalersi di effettuare un richiamo verbale alla famiglia sollecitando il pagamento. Se la famiglia non provvede a pagare, la segreteria effettuerà un secondo richiamo entro il 25 del mese inviando sollecito scritto alla famiglia. In caso di mancato pagamento entro la fine del mese la Direzione si riserva di adottare i provvedimenti per assicurare l'adempimento del dovere di pagamento della retta mensile.

Il pagamento mediante bonifico andrà effettuato sul seguente conto corrente:

Banca Popolare di Lajatico, Filiale di Cascina (PI),

IBAN: IT42A0523205493000030115737

Si chiede di specificare il numero fattura e il nome e cognome del bambino.

Si precisa che i buoni/contributi posti in riserva convenzionati con il Comune di Castelfranco di sotto (PI) concessi dagli enti pubblici, pur cumulabili con altri buoni, concorrono al massimo a coprire le spese della retta mensile di mantenimento al nido ma non possono mai eccedere l'importo massimo mensile della retta da pagare, né compensare. Il contributo della Diocesi invece è più libero e non soggetto a tali vincoli. Per le opportunità stabilite dalla normativa regionale si rinvia a relativa normativa e disciplina. Per i posti di riserva convenzionati con il Comune di Castelfranco di sotto (PI), il pagamento viene direttamente a favore dell'Amministrazione Comunale secondo modalità definite dalla stessa. Per i posti di riserva convenzionati con altri Comuni, (es. Comune di Altopascio), il pagamento sarà determinato in base alla Convenzione stipulata tra Comune, Ente Gestore e Famiglia.

ART. 6 – PROLUNGAMENTO DELLA PERMANENZA– LIMITE ORARIO DI ENTRATA

In caso di prolungamento giornaliero sarà fatturata una maggiorazione di 10€ a pomeriggio per ogni giorno in cui è stato usufruito del servizio prolungato. Il prolungamento giornaliero non riguarda coloro che usufruiscono dell'intera giornata del servizio educativo (uscita ore 16:00 oppure ore 17:00), ma riguarda coloro che sono iscritti per la mezza giornata (uscita ore 13:30). La richiesta per tale prolungamento dovrà essere fatta al personale educativo che darà il consenso oppure no in base alle normative del rapporto numerico.

Qualora un genitore, per motivi personali, sia costretto a ritardare l'entrata del proprio figlio al nido non è possibile effettuare l'ingresso dello stesso dopo le ore 11:00 e senza aver preavvisato il personale.

ART. 7 – LISTA DELLE PERSONE AUTORIZZATE

Il personale educativo ha l'autorizzazione di consegnare i bambini a coloro che sono inseriti nella apposita documentazione consegnata ad inizio anno educativo. Nella documentazione in riferimento è necessario, da parte dei genitori, inserire nome e cognome e numero di carta di identità per il controllo dei dati delle persone delegate.

ART. 8 – RINUNCIA ALLA FREQUENZA

La rinuncia alla frequenza, che deve essere scritta e comunicata all'ente gestore e – in caso di posto riservato – anche al comune di Castelfranco di sotto (PI) e, per l'ente gestore, ha effetto a partire dal mese successivo alla data di presentazione, sia in relazione alla retta di frequenza che all'eventuale buono servizio erogato.

Dal mese di aprile non possono essere prese in considerazione né riduzioni di orario, né ritiri anticipati, né nuovi ingressi salvo casi eccezionali attestati. In caso contrario l'utente dovrà versare la quota mensile corrispondente alla fascia oraria scelta all'inizio della frequenza, fino alla fine dell'anno educativo (giugno).

ART. 9 - MANTENIMENTO DEL POSTO

I genitori dei bambini già presenti in struttura hanno il diritto di mantenere il posto qualora dovessero sospendere momentaneamente la frequenza del proprio figlio, previa comunicazione alla coordinatrice di struttura.

Per poter usufruire di tale diritto i genitori devono fare una comunicazione scritta da inviare per mail alla Direzione all'indirizzo d.agosto@madonnadel soccorsoets.it o portata a mano all'asilo nido, con data e firma delle educatrici per ricevuta di avvenuta consegna, entro il 25 del mese precedente alla sospensione del servizio (le eventuali richieste pervenute con ritardo rispetto alla scadenza non avranno diritto alla riduzione).

La retta per il mantenimento del posto è pari al 30% della retta base, fatta eccezione per i bambini che aderiscono al Bonus Nidi Gratis che avranno in fattura la stessa retta. Questo per evitare conflitti con il Bonus Nidi Gratis e/o il Bonus Inps.

Il mantenimento del posto è previsto anche per gli ambientamenti che avverranno durante l'anno educativo.

ART 10 – LINEE GUIDA IGIENICO-SANITARIE

Qualora il bambino resti assente per motivi di famiglia o altro, i genitori sono tenuti a preavvisare il personale educativo prima dell'inizio dell'assenza stessa.

Le famiglie sono tenute a **NON** far frequentare il servizio se il bambino presenta condizioni che compromettono in modo significativo il suo stato di salute e quello della comunità educante che lo accoglie. Un malessere di ogni natura impedisce al/la bambino/a di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo e limita la programmazione generale del gruppo stesso, oltre a rappresentare forme di contagio per gli altri bambini e per il personale in servizio. Di seguito sono riportate ogni forma di malessere da monitorare e riguardare

all'interno delle mura domestiche:

- Forte Tosse e Raffreddore
- Febbre $> 37,5^{\circ}\text{C}$
- Vomito
- Diarrea
- Stomatite (infiammazione dolorosa delle pareti della bocca ed all'interno delle labbra, con afte, bolle, ecc...)
- Congiuntivite (arrossamento e gonfiore della congiuntiva dell'occhio con prurito, lacrimazione, ecc...)
- Lesioni dermatologiche sospette di malattia infettiva e trasmissiva (lesioni della cute quali bolle, vescicole, pustole, ulcere, ecc...) - Pediculosi

Queste tipologie di assenze non danno diritto a riduzione della retta mensile salvo quanto disposto nel successivo art. 14.

Nel caso tali condizioni si dovessero presentare durante la frequenza al nido, si inviteranno i genitori a riprendere il bambino nel più breve tempo possibile.

Questo potrà riprendere la frequenza **soltanto** quando guarito, previa anche consultazione del medico curante. In questi casi è necessaria una stretta e collaborativa alleanza fra il personale educativo e le famiglie.

Nel caso di assenza o allontanamento per pediculosi o altra infestazione, il personale del nido provvederà ad avvertire tutti i genitori, i quali sono tenuti ad effettuare adeguati controlli ed eventuali trattamenti. Il bambino potrà essere riammesso al servizio solo previa presentazione di autocertificazione di avvenuto trattamento.

La frequenza al Nido non è consentita qualora il bambino presenti ingessature, steccature, traumi cranici, ferite profonde con punti di sutura o medicazioni in aree esposte, ustioni od altre situazioni mediche che ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività. Eventuali deroghe verranno valutate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, dal medico curante, e per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, dal responsabile del servizio educativo.

ART. 11 – BAMBINI CHE PRESENTANO MALESSERI DURANTE LA GIORNATA AL NIDO

Qualora ad un bambino presente nella struttura si verificano dei malesseri quali febbre sopra i 37.5, forte tosse, forte raffreddore, vomito, diarrea o congiuntivite etc, le educatrici solleciteranno la famiglia per venirlo a prendere. Il personale educativo, avendo cura dei bambini a loro affidati, potrà chiamare la famiglia anche con una lieve sintomatologia per

concordare con i genitori il monitoraggio della situazione.

ART.12 – MODALITÀ DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

La modalità al quale il personale educativo si attiene per la misurazione della temperatura corporea dei bambini, qualora si verifichi la necessità del verificarsi di qualsiasi sintomatologia influenzale, sarà quello della misurazione della temperatura con termoscanner o in modalità ascellare; non sarà prevista la misurazione rettale.

ART. 13 – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Durante la permanenza del bambino al Nido non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale. Soltanto in casi eccezionali potranno essere previste deroghe, che saranno attuate in osservanza di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 112 del 20/02/2012, relativa al protocollo tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale, per la somministrazione dei farmaci a scuola e dal Decreto R.T. n. 4304 del 29/09/2015, che approva la modulistica necessaria da utilizzare in caso di somministrazione di farmaci salvavita ed indispensabili, in orario educativo. In questo ultimo caso sono da utilizzare i moduli, allegati alle linee guida, e precisamente:

- a) allegato1) “Certificazione medica con attestazione per la somministrazione dei farmaci nei locali ed in orario scolastico e piano terapeutico;
- b) allegato2) “Richiesta di somministrazione del farmaco/i nei locali ed in orario scolastico”;
- c) allegato3) “Verbale di consegna alla scuola del farmaco”;
- d)allegato4) “Piano di intervento personalizzato (PIP)”.

Le educatrici dovranno inoltre effettuare specifica formazione per la somministrazione a scuola dei farmaci salvavita ed indispensabili.

ART. 14 – CURA PERSONALE DEL BAMBINO

All'interno del servizio educativo è prevista la cura del bambino in termini di cambio pannolino e bagnetto, laddove è necessario. Si specifica che non sono previste altre forme di cura della persona, come ad esempio: taglio unghie, mettere il collirio, dare integratori o vitamine, etc.

ART. 15 – GIUSTIFICAZIONI ASSENZE

Qualora il bambino resti assente per motivi di famiglia o di influenza i genitori sono tenuti a preavvisare il personale educativo prima dell'inizio dell'assenza stessa per mettere a conoscenza della situazione.

Non sono previsti certificati medici o autocertificati per i rientri nel servizio educativo.

ART. 16 - PAGAMENTO RETTA IN CASO DI NUOVI INGRESSI, MALATTIA - ASSENZA PROLUNGATA

Per i costi dell'ambientamento, si rimanda all'art. 18 del presente Regolamento.

Nei mesi successivi, in caso di inserimento si applicano gli stessi parametri indicati per il mese di settembre.

In caso di richiesta di riduzione della fascia oraria l'applicazione della tariffa ridotta della retta parte dal mese seguente se comunicato ad inizio mese o dal mese successivo se comunicato da metà mese in poi.

Qualora il bambino risulti presente, nel mese di riferimento, per un periodo inferiore o uguale a 8 giorni l'addebito della retta sarà ridotto del 50%.

Se invece, nel mese di riferimento, il bambino risulti assente per l'intero periodo la retta sarà il 30% della retta base (equivale alla quota mantenimento del posto). Fatta eccezione per i bambini che aderiscono al Bonus Nidi Gratis che avranno in fattura la stessa retta. Questo per evitare conflitti con il Bonus Nidi Gratis e il Bonus Inps.

Qualora il bambino venga ritirato dal nido d'infanzia la quota sarà corrisposta per intero in riferimento al mese in cui è recepita la rinuncia.

ART. 17 - LA RETTA E LA QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è stabilita in 90 euro annue (50€ quota assicurativa e 40€ a titolo di compartecipazione alle spese del materiale didattico), la fattura di tale quota verrà inviata entro i primi giorni di frequenza del bambino e dovrà essere saldata entro la fine del mese di ambientamento. Al pagamento di tali quote sono soggetti anche i bambini che verranno inseriti durante l'anno educativo, qualsiasi sia il mese di inserimento.

La retta mensile per i bambini iscritti al primo anno di servizio, senza i pasti, sarà così

determinata:

FASCIA	TEMPO DI PERMANENZA	COSTO
Fascia 1	Fino alle 13:30	570,00€
Fascia 2	Fino alle 16:00	610,00€
Fascia 3	Fino alle 17:00	650,00€

La spesa per il pranzo (inclusi i bambini della sezione lattanti) è compresa nella retta.

Le Rette sopra esposte sono già considerate al netto dello sconto Diocesi. Quest'anno educativo, lo sconto Diocesi sarà di 30€ al mese su ogni bambino iscritto. In fattura, sarà presente la retta al lordo dello sconto, per evidenziare lo sconto applicato.

Solo a titolo di esempio, se un bambino è iscritto fino alle ore 17:00, nella fattura sarà presente la dicitura con l'importo lordo (in questo caso, 680€) e verrà specificato lo sconto Diocesi (30€), così da arrivare alla cifra netta come sopra specificata.

La retta per il mantenimento del posto (come specificato nell'art. 9 del presente Regolamento), è prevista anche per gli ambientamenti che avverranno durante l'anno educativo e sarà pari al 30% della retta base. Fatta eccezione per i bambini che aderiscono al Bonus Nidi Gratis che avranno in fattura la stessa retta. Questo per evitare conflitti con il Bonus Nidi Gratis e il Bonus Inps.

È prevista una riduzione del 30% della retta base (già scontata del buono Diocesi) in caso di iscrizione di più fratelli/sorelle, tutti iscritti al servizio scolastico e/o educativo Sant'Anna. Lo sconto sarà applicato sul figlio maggiore.

N.B. Nel caso in cui sia presente un'iscrizione alla Scuola d'Infanzia Sant'Anna e un'iscrizione all'Asilo Nido Sant'Anna, la riduzione sarà applicata sulla retta della Scuola d'Infanzia (ad esempio, nel caso di 1 bambino iscritto alla Scuola e 2 bambini iscritti al Nido, la riduzione del 30% sarà su una retta scolastica e su una retta del Nido).

Il rifornimento di pannolini, salviette, fazzoletti e materiale assimilabile è a carico delle famiglie e deve esser effettuato entro il giorno 5 di ogni mese.

Le rette saranno annualmente adeguate in base all'andamento statistico ISTAT o ad altre esigenze di carattere organizzativo individuate dalla Direzione della Fondazione.

ART. 18 – AMBIENTAMENTO ED AMMISSIONI

Gli ambientamenti possono avvenire durante l'anno educativo, in base alla disponibilità del servizio.

Per i bambini che faranno ambientamento a partire dalla prima settimana del mese di ambientamento, la retta non subirà sconti;

Per i bambini che faranno ambientamento a partire dalla seconda settimana del mese di ambientamento, la retta scelta (al netto dello sconto Diocesi) avrà uno sconto del 20%;

Per i bambini che faranno ambientamento a partire dalla terza settimana del mese di ambientamento, la retta scelta (al netto dello sconto Diocesi) avrà uno sconto del 40%;

Per i bambini che faranno ambientamento a partire dalla quarta settimana del mese di ambientamento, la retta scelta (al netto dello sconto Diocesi) avrà uno sconto del 60%.

Queste scontistiche sono per coloro che non aderiscono al Bonus Nidi Gratis poiché avranno in fattura la stessa retta. Questo per evitare conflitti con il Bonus Nidi Gratis e il Bonus Inps.

Nel caso in cui risultino liberi alcuni posti in periodi successivi, sono previsti inserimenti singoli, o preferibilmente a piccoli gruppi.

Le linee guida igienico sanitarie ai quali i genitori devono attenersi, riportano i seguenti articoli:

Art. 1: Al momento dell'ammissione al Nido i genitori devono presentare un'auto-dichiarazione che attesti l'assenza di malattie infettive, eventuali allergie alimentari o di altro genere accertate.

Art. 2: Nel momento dell'iscrizione al Nido i genitori devono dichiarare la posizione del bambino rispetto agli obblighi vaccinali. Attraverso l'accesso all'anagrafe vaccinale sarà accertata la veridicità di quanto dichiarato al momento dell'iscrizione. Se il bambino è in regola con gli obblighi vaccinali, ma non dovesse tale stato risultare dall'anagrafe vaccinale della ASL territoriale, il bambino sarà ammesso al nido, previa presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, ovvero l'esonero o che la sua situazione rientra nelle fattispecie previste dalla legge in posizione di regolarità. Il bambino non in regola con gli adempimenti vaccinali, a seguito della procedura sopra descritta, sarà escluso dal servizio e potrà essere ammesso/riammesso solo a decorrere dalla data di presentazione della documentazione comprovante la posizione di regolarità nei confronti degli adempimenti vaccinali.

Art. 3: La certificazione di cui all'art.1. dovrà essere presentata alle educatrici al momento dell'entrata del bambino al Nido.

ART. 19 – PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIE E DEL SISTEMA LOCALE

La Direzione della Fondazione che gestisce la struttura favorisce e promuove la partecipazione delle famiglie all'interno del sistema educativo mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi e di promozione culturale inerenti le attività dei servizi, nel quadro del concetto di trasparenza del progetto educativo del servizio e di piena e completa compartecipazione delle famiglie alla sua elaborazione e realizzazione. Le modalità attuative di questi principi, con l'istituzione di organi di partecipazione e verifica delle famiglie, sono indicate nel Progetto Pedagogico e nel Progetto Educativo approvato annualmente. Concorrono, inoltre, alla realizzazione degli obiettivi, compatibilmente con la peculiarità del servizio, tutte le agenzie educative presenti sul territorio, con particolare riguardo alle istituzioni scolastiche, agenzie formative, biblioteche, centri di documentazione, servizi informatori giovani, associazioni socio-culturali ed ogni altra organizzazione idonea nel perseguimento di tali finalità. La Fondazione, inoltre, favorisce la condivisione delle strategie educative con le famiglie sia mediante incontri periodici sia mediante colloqui personali che mediante la costituzione di organismi di partecipazione delle famiglie.

In particolare, durante la prima riunione di presentazione dell'attività del nido "Sant'Anna" si procede alla costituzione dell'organismo di rappresentanza delle famiglie composto ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia" della zona del Valdarno Inferiore. L'organismo che ha durata annuale, è convocato dal Direttore a valutare e pronunciarsi -in via consultiva - su tutte le questioni organizzative, educative e didattiche dell'asilo nido "Sant'Anna".

L'organo ha anche funzione di verifica e la sua convocazione può esser richiesta anche da 4 genitori membri dello stesso. Delle riunioni si redige verbale scritto e sottoscritto dai presenti. Per i diritti di natura risarcitoria si fa riferimento alle norme della "Carta dei Servizi" approvata.

ART. 20 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'apertura del servizio è prevista dal giorno 1 settembre 2025 e il termine dell'anno educativo è il 31 luglio 2026.

ART. 21 – SERVIZIO MENSA

Per quanto attiene al servizio mensa lo stesso sarà interno e gestito da personale qualificato e titolato in maniera da assicurare a tutti i bambini la qualità del cibo offerto ed un controllo attento della qualità dei prodotti forniti. Il costo del pasto è compreso all'interno della retta.

ART. 22 – FESTIVITÀ

Il nido rimarrà chiuso i seguenti giorni:

- Festa dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima: 8 Dicembre
- Santo Natale: 24, 25 e 26 dicembre ;
- 31 dicembre;
- 01 gennaio
- 06 gennaio;
- Santa Pasqua e Lunedì dell'Angelo (5 e 6 aprile 2026);
- 25 aprile;
- 1° maggio;
- 2 giugno.

Durante il periodo pasquale il parroco svolgerà la tradizionale benedizione dei locali della struttura socio-educativa. Non saranno svolte ulteriori “pause-ponti” infrasettimanali in occasione delle varie festività anche se viene richiesta conferma della partecipazione.

ART. 23 – CORREDO DEL BAMBINO

Si richiede alle famiglie una fotografia del proprio bambino da inviare su WhatsApp al numero del nido entro il 1/09/2025.

Alle famiglie sarà richiesto il seguente corredo:

- una borraccia con il nome
- due cambi completi di vestiario;
- un paio di scarpe di tela con velcro per l'interno o calzini antiscivolo
- ciuccio od oggetto transizionale (per chi ne fa uso);

Chi frequenta il full-time:

- un lenzuolo;
- una coperta;
- un cuscino per chi lo usa;

Prodotti di consumo da dover integrare:

- pannolini su richiesta;
- salviette ogni 5 del mese;
- velette ogni 5 del mese;
- rotolone di carta ogni 5 del mese;

Per i lattanti:

- due biberon;
- calzini antiscivolo.

INDUMENTI NECESSARI PER ATTIVITÀ ALL'ESTERNO

- Stivaletti
- Tuta impermeabile

SU TUTTO IL CORREDO DEL BAMBINO I GENITORI DEVONO SCRIVERE LE INIZIALI DEL/DELLA PROPRIO/A FIGLIO/A.

ART. 24 – PERSONALE

Il personale adibito al servizio socio-educativo, sarà dipendente della Fondazione con i requisiti prescritti dalla legge al fine di assicurare una continuità nell'importante servizio educativo cui dovrà attenersi. Oltre al personale dipendente potrebbero svolgere attività anche le religiose “Suore Figlie di Nazaret” e/o Suore Carmelitane Missionarie di Santa Teresa di Bambin Gesù in servizio presso la Scuola Sant’Anna e munite di titolo idoneo.

ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento potranno esser modificate annualmente con atto congiunto della Presidenza e della Direzione, salvo il rispetto delle norme dettate dal “Regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età” del Comune di Castelfranco di Sotto (PI) nonché in relazione a tutte le disposizioni della zona.

Per quanto non disposto o disciplinato nel presente regolamento si fa riferimento al Regolamento regionale 41/R del 2013 e successive modifiche, il “Regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età” del Comune di Castelfranco di Sotto (PI).

All'interno della struttura, in virtù dell'ispirazione cristiana del servizio, sarà esposto il Crocifisso, la statua della Madonna di Fatima, l'immagine del Romano Pontefice regnante e del Vescovo della Diocesi di San Miniato e potrà esser celebrata la Santa Messa.

Tutti sono tenuti al rispetto dell'ispirazione del servizio socio-educativo.

Il presente Regolamento sarà consegnato a tutte le famiglie.